



CITTA' DI GAGLIANO DEL CAPO

REGOLAMENTO PER LE RIPRESE AUDIO E VIDEO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Modificato con deliberazione del C.C. n. 9 del 4 agosto 2020

Articolo 1

Finalità

Il Comune di Gagliano del Capo, con l'obiettivo di favorire ed ampliare la partecipazione di tutti i cittadini all'attività politica, con il presente regolamento disciplina le riprese audio e video (Streaming) dei Consigli Comunali dell'ente.

Articolo 2

Autorizzazioni

Il Presidente del Consiglio Comunale, o un suo delegato, è l'autorità competente per le riprese audio-video delle sedute del Consiglio Comunale e della relativa diffusione.

Lo stesso, ha il compito di:

- ordinare la sospensione o l'annullamento delle riprese video in caso di disordini in aula;
- sospendere e/o impedire le riprese audio-video qualora all'ordine del giorno vi sia la trattazione di argomenti in seduta segreta ai sensi dell'art. 13 del vigente regolamento del Consiglio Comunale;
- vigilare sul rispetto delle norme stabilite con il presente regolamento.

Le riprese audio-video e la relativa diffusione delle stesse a mezzo web, effettuate direttamente dall'Ente, si intendono automaticamente autorizzate, tranne nel caso in cui il Presidente del Consiglio Comunale o chi per lui, ne disponga il diniego o la sospensione o l'annullamento.

I soggetti terzi, esterni all'ente, che – per motivi di cronaca e/o informazione – vorranno eseguire videoriprese durante le sedute pubbliche del Consiglio, dovranno presentare apposita richiesta almeno entro due giorni lavorativi antecedenti la seduta del consiglio.

Competente al rilascio dell'atto di autorizzazione è il Presidente del Consiglio, il quale dovrà specificare eventuali indicazioni operative, avendo cura di pronunciarsi entro un termine ragionevole per consentire l'esercizio del diritto alla ripresa.

L'eventuale diniego, espressamente motivato, dovrà essere giustificato per cause oggettive rientranti nell'elencazione di cui al precedente comma 2.

Articolo 3

Informazione e privacy

Ai fini della corretta informazione al pubblico, il Presidente dispone l'affissione nella sala di avvisi, cartelli o contrassegni riguardanti le registrazioni delle sedute.

La registrazione integrale delle riprese audio-video e la relativa diffusione integrale a mezzo web in modalità streaming è di esclusiva competenza dell'Ente.

Le riprese audio e video devono garantire la riservatezza e il rispetto dei dati sensibili, per questo il pubblico non deve essere ripreso senza la preventiva autorizzazione. Con tale obiettivo, il Presidente del Consiglio deve, in apertura di seduta, richiamare tutti i Consiglieri ed eventuali soggetti autorizzati ad intervenire alla seduta, ad un comportamento consono al ruolo, evitando, nel corso degli interventi, riferimenti a dati personali, inutili ed inopportuni, non attinenti alla trattazione dell'argomento all'o.d.g.

Nel caso in cui i consiglieri non si attengano a tale direttiva, il Presidente del Consiglio può disporre la sospensione delle videoriprese.

La sospensione è altresì disposta qualora la discussione contenga dati qualificati come “giudiziari” ai sensi di legge o rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali, nonché per la dignità della persona.

Ciascun Consigliere e/o partecipante alla seduta, in apertura della stessa può chiedere che non venga ripresa in primo piano la propria immagine, qualora ne ricorra il caso di riprese in primo piano. In tal caso, durante il suo intervento, le telecamere dovranno inquadrare l'intero Consiglio. Comunque, le riprese, vengono effettuate inquadrando l'intero Consiglio.

Art 4 **Trasmissione delle videoriprese**

Le riprese effettuate durante i lavori del Consiglio comunale vengono diffuse in streaming sul canale dedicato, in versione integrale e senza salti di registrazione.

I soggetti esterni all'ente, autorizzati alle riprese audio-video, secondo le modalità di cui all'art. 1 del presente regolamento, dovranno diffondere le immagini nel rispetto del principio della corretta informazione, specificando che “ La versione integrale del video è disponibile sul sito web: www.comune.gaglianodelcapo.le.it ”

Articolo 5 **Modalità di registrazione e archiviazione**

Congiuntamente al verbale viene redatto il resoconto integrale del Consiglio attraverso l'ausilio di apparecchiature meccaniche quali la registrazione e/o stenotipia con l'ausilio di ditte specializzate operanti nel settore.

Per resoconto del consiglio si intende il documento storico, di cronaca, dell'andamento dei lavori assembleari utile per conoscere il pensiero dei singoli consiglieri.

Nel caso in cui non si possa procedere, per cause imprevedibili, alla registrazione integrale del resoconto del consiglio, gli interventi e le dichiarazioni che vengono fatte dai consiglieri nel corso della discussione consiliare sono riportati a verbale dal Segretario Comunale in maniera sintetica.

Qualora il consigliere chieda che il suo intervento sia riportato integralmente nel verbale, si procederà consegnando al Segretario Comunale apposito documento sottoscritto riportante il contenuto dell'intervento.

Il resoconto integra il verbale e viene allegato, per farne parte integrante e sostanziale, alla deliberazione consiliare.

Articolo 6 **Gestione dei disservizi**

I lavori del Consiglio devono procedere, e non possono essere in nessun caso interrotti, qualora si verificasse un mal funzionamento o rottura dell'apparecchiatura di ripresa video.

Il Presidente del Consiglio, in tali situazioni, dovrà attivarsi a consentire il ripristino dell'operatività nel più breve tempo possibile.

Le riprese non possono essere eseguite con altri strumenti esterni.

Articolo 7 **Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato col presente regolamento si applicano le disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il presente Regolamento, peraltro, s'intende integrato con le disposizioni contenute nei vigenti Regolamenti Comunali sull'accesso agli atti, nonché in quello sul Consiglio Comunale.

Articolo 8
Entrata in vigore

La presente disciplina avrà efficacia dall' intervenuta esecutività della relativa deliberazione consiliare di approvazione.